



Festival Organistico
ANTEGNATI

Bellinzona
settembre - dicembre
2018

Sabato 15 settembre, ore 20.30

Chiesa SS. Bernardino e Girolamo, Monte Carasso

Philippe Emmanuel Haas – flauto di Pan
Markus Kühnis – organo
interpretano musiche del XVI e XVII secolo

Orazio Vecchi Aria «So Ben, Mi Chi ha Bon Tempo»
1550-1605

Claude Gervaise Suite del Rinascimento
Michael Praetorius
16e siècle, 1571-1621

Domenico Zipoli All'Elevazione
1688-1726

John Dowland «Now, O now I needs must part»
1562-1626 «The Frog' Galliard» (Londra 1597)

Anonimo / Tilman Susato Pavana «La Cornetta» (ca. 1530)
6 cento, 1500-1561 Gagliarda «La Rocha el Fuso» (ca. 1530)
Bergerette «Sans Roche» (1551)

Anonimo Greensleeves to a Ground
16e siècle

Johann Speth Toccata seconda
1664-1719

Marin Marais Suite dalle «Folies d'Espagne»
1656-1728

Benedetto Marcello Sonata in Sol maggiore Op.1/12
1686-1739 Largo – Allegro – Adagio – Giga

John Stanley Voluntary IX
1712-1786

Michel / Richard Delalande Suite dalle «Symphonies pour les
1657-1726 Soupers du Roy»



Philippe Emmanuel Haas (1962, Basel) ha studiato flauto di Pan a Berna e al Conservatorio di Hilversum (Paesi Bassi). Ha seguito Masterclass di interpretazione del repertorio antico e classico presso il «Centre International de Formation Musicale» di Nizza con Jean-Loup Grégoire e con Simion Stanciu, presso la «Gesellschaft für Alte Musik» a Rastatt con Hans-Martin Linde e presso l'«Académie de Musiques de Sion», sotto la direzione di Jordi Savall. Ha tenuto concerti come solista (accompagnato all'organo, al cembalo, all'arpa o al liuto) e come membro di ensemble di musica antica in occasione di Festival musicali internazionali, in Belgio, Germania, Estonia, Francia, Israele, Italia, California, Austria, Canada, Svizzera e Spagna.

È direttore artistico del Festival di Musica antica della Chiesa di Röteln/Lörrach (Germania). Nel 1992 è stato docente della «Académie Musique et Danse Florigammes» a Sartène-Propriano (Corsica). Da diversi anni è docente di flauto di pan nelle scuole musicali della Svizzera. Ha effettuato registrazioni per Aurophon Classics, VDE-Gallo e Monthabor.



Markus Kühnis è nato a Rheineck (SG). A tredici anni è stato nominato organista titolare della Parrocchia di Näfels (GL). È stato allievo di Hans Vollenwieder (Zurigo), di Jean Langlais e Gaston Litaize (Parigi) e di Franz Lehnrdorfer (Monaco di Baviera). Ha conseguito il diploma di organo con distinzione. È direttore artistico del Festival organistico «Näfelser Kirchenkonzerte», grazie al quale è venuto in contatto con numerosi musicisti di tutto il mondo. È attivo come concertista in ambito internazionale con la partecipazione ai più prestigiosi festival organistici in Europa e Sud America.

Le diverse produzioni musicali, dalle trasmissioni radiofoniche alle incisioni discografiche, testimoniano il suo interesse per un repertorio vastissimo che spazia dal tradizionale repertorio organistico di diverse epoche ai generi della musica popolare, Jazz e Rock. Dal 1996 è direttore della Scuola di Musica di Emmen e organista titolare della stessa città.

Domenica 23 settembre, ore 17.00

Collegiata SS. Pietro e Stefano, Bellinzona

Liuwe Tamminga – organo

interpreta musiche inedite di **Giacomo Puccini**, 1858-1924

brani recentemente riscoperti

Sonata in Sol maggiore [Nr. 2]

Sonata su Questa o quella dal Rigoletto [Nr. 1]

Sonata in Sol maggiore [Nr. 12]

Sonata in Sol maggiore [Nr. 10]

Sonata in Sol maggiore [Nr. 15]

Sonata in Sol maggiore, Largo [Nr. 7]

Marcia in Re maggiore [Nr. 9]

Sonata in Sol maggiore, Maestoso [Nr. 6]

Marcia in Re maggiore [Nr. 4]

Intermezzo (da Suor Angelica)

Versetto in La maggiore, Maestoso [Nr. 26]

Marcia in Re maggiore [Nr. 45]

Versetto in Mi minore, Allegro [Nr. 22]

Marcia in Do maggiore, Allegro [Nr. 21]

Sonata in Sol maggiore [Nr. 11]

Versetto in Sol maggiore, Allegro [Nr. 24]

Marcia in Sol maggiore [Nr. 18]

Adagetto S 51

Calmo e lento S 86

Piccolo Valzer S 66

Marcia e Valzer in Re maggiore [Nr. 8]

Corazzata Sicilia, Marcia d'Ordinanza (da La Bohème)



Liuwe Tamminga riceve la propria formazione al Conservatorio di Groningen, dove si diploma nel 1977 nella classe di Wim van Beek; si perfeziona a Parigi con André Isoir e Jean Langlais. Conclude quindi gli studi in Italia, sotto la guida di Luigi Ferdinando Tagliavini. È titolare, dal 1982, degli storici organi di Lorenzo da Prato (1471-475) e Baldassarre Malamini (1596) della Basilica di San Petronio a Bologna, dove è stato contitolare con Luigi Ferdinando Tagliavini. Le sue interpretazioni di musica rinascimentale e barocca, in particolare modo italiana, gli sono valsi consensi della critica specializzata, oltre che svariati riconoscimenti. Ha registrato numerosi CD tra cui l'opera completa di Marco Antonio Cavazzoni («Diapason d'Or», Premio della Critica Discografica Tedesca 2005, Premio Goldberg 5 stelle), le Fantasie di Frescobaldi (miglior disco del mese Amadeus marzo 2006), «Mozart in Italia» (Premio della Critica Discografica Tedesca 2006 e Diapason 5 stelle), e la raccolta dedicata ad Andrea e Giovanni Gabrieli, realizzata con L. F. Tagliavini («Choc de la musique» e Premio Internazionale del disco Antonio Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia 1991). Nel 2006 l'uscita di «Gli organi storici dell'Appennino Modenese» (Diapason e Musica 5 stelle), nel 2008 tre CD dedicati a Fiorenzo Maschera, agli organi storici delle isole Canarie e a Giacomo Puccini. La sua intensa attività concertistica l'ha portato in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. In qualità di docente ha tenuto Master Class nelle più importanti istituzioni organistiche (Accademia di Musica Italiana di Pistoia, Corsi Estivi di Haarlem, Boston, etc.). Collabora da anni con altri importanti specialisti del settore, come Bruce Dickey, Sergio Vartolo e con affermati ensemble quali Concerto Palatino e Odhecaton. Ha collaborato anche con Franz Bruggen. Contribuisce alla valorizzazione e alla riscoperta di autori poco conosciuti, come per esempio Fiorenzo Maschera; ha curato diverse edizioni di musica organistica, tra cui i «Ricerari della Musica Nova» (1540), opere per tastiera di Giovanni de Macque e Pierluigi di Palestrina (per Andromeda Editrice), i «Ricerari di Jacques Buus» (per l'editore Forni) e musiche per due organi di maestri italiani intorno 1600 (per l'editore Doblinger di Vienna). È curatore del Museo di San Colombano - collezione Tagliavini - fondato a Bologna nel 2010 e composto da una raccolta unica, per pregio e numero dei pezzi, comprendente clavicordi, arpicordi, organi, clavicembali, spinette, pianoforti, strumenti automatici oltre a strumenti a fiato e popolari risalenti ai secoli tra il XVI e il XIX.

Domenica 7 ottobre, ore 17.00
Collegiata SS. Pietro e Stefano, Bellinzona

Enrico Viccardi – organo
interpreta **Johann Sebastian Bach**, 1685-1750

Toccata in re minore	BWV	913
O Lamm Gottes, unschuldig	BWV	1095
Jesus, meine Zuversicht	BWV	728
Du Friedefürst, Herr Jesu Christ	BWV	1102
O Jesu, wie ist dein Gestalt	BWV	1094
Duetto in mi minore	BWV	802
Duetto in fa maggiore	BWV	803
Duetto in sol maggiore	BWV	804
Duetto in la minore	BWV	805
Preludio e Fuga in si bemolle maggiore	BWV	866
Preludio e Fuga in si bemolle minore	BWV	867
Fantasia e Fuga in la minore	BWV	904



Enrico Viccardi, nato nel 1961 a Maleo, si è trasferito dopo pochi anni a Codogno, dove tuttora risiede. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con M. Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con insegnanti quali E. Fadini, C. Tilney, J. Langlais, D. Roth e in particolare quelli tenuti da L. F. Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne e associazioni prestigiose in Italia e all'estero, fra le quali Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Milano, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavour, Cannes, Montpellier, Granada, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malmö, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R. Clemencic, D. Fasolis, G. Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche per organo di J. S. Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J. S. Bach su strumenti italiani antichi e moderni; recente è invece la registrazione dell'Arte della Fuga sul Mascioni di Giubiasco per la Radio della Svizzera italiana. Per Brilliant ha inciso le composizioni organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (LO); in preparazione è invece l'incisione delle opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace. Ha registrato un CD per l'Associazione Serassi con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Prova-glio d'Iseo (BS). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Svezia e Kazakistan. È docente d'Organo all'Istituto diocesano «San Cristoforo» di Piacenza e alla Scuola d'Organo di Cremona nonché presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro. Direttore artistico dei «Percorsi d'Organo in Provincia di Como» e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Como.

Venerdì 19 ottobre, ore 20.30
Chiesa Sant'Andrea, Carasso

Stefano Molardi

interpreta **Johann Sebastian Bach**, 1685-1750

Prelude und Fuge in e-moll	BWV	548
Allein Gott in der Höh sei Ehr	BWV	676
Dies sind die heiligen zehen Gebot	BWV	678
Vater unser im Himmelreich	BWV	682
Concerto in do maggiore (da Vivaldi, «Grosso Mogul») (Allegro – Recitativ Adagio – Allegro)	BWV	594
Schmücke dich, o liebe Seele à 2 claviers et pédale	BWV	654
Allein Gott in der Höh sei Ehr à 2 claviers et pédale / il canto fermo nel tenore	BWV	663
Preludio e fuga in si minore	BWV	544



Stefano Molardi organista, musicologo, clavicembalista e direttore cremonese, deve la sua formazione musicale a personalità di spicco del panorama mondiale quali E. Viccardi, D. Costantini, E. Kooiman, C. Stemberidge, H. Vogel, L. F. Tagliavini ed in particolare Michael Radulescu, con il quale si è perfezionato presso la *Hochschule für Musik* (ora *Musikuniversität*) di Vienna, con cui ha collaborato, in qualità di basso continuo, all'*Académie Bach* di Porrentruy (CH). Premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali organistici, tra cui Pasion di Prato (UD) nel 1998, Viterbo (edizione del 1996), Brugge e il *Paul Hofhaimer* di Innsbruck, ha intrapreso una brillante carriera come concertista solista e in ensemble da camera, svolgendo un'intensa attività concertistica in importanti rassegne in Italia, in Europa, Brasile, USA, suonando nelle sale più prestigiose del mondo, tra cui la Walt Disney Concert Hall di Los Angeles e la Sala Sao Paulo in Brasile, il Musikverein di Vienna, la Carnegie Hall di New York, la Jordan Hall di Boston, il Concertgebouw di Amsterdam, il teatro La Fenice di Venezia, ecc. Come organista è invitato a tenere concerti e Master Class in prestigiosi festival in Italia, Europa, USA e Giappone. Nel 2009 ha eseguito a Lugano l'opera omnia organistica di F. Liszt e di C. Franck.

Ha registrato per Tactus, Christophorus e Deutsche Grammophon. Dal 2003 al 2010 ha registrato per la casa discografica svizzera Divox, sia come solista (4 CD dedicati alla musica organistica di Claudio Merulo), sia come direttore dell'orchestra barocca / *Virtuosi delle Muse*, che ha diretto dal 2005 al 2013 e con cui ha ottenuto numerosi successi di critica (*Amadeus*, *Early Music*, *Crescendo*) e importanti riconoscimenti internazionali (5 Diapason assegnati dall'omonima rivista francese, 5 stelle di Goldberg, 5 stelle e CD del mese su *Amadeus*). Ha registrato inoltre per SWR in Germania, MEZZO in Francia, Radio France, Radio Suisse Romande. Nel 2013 ha inciso l'opera omnia per organo di J. S. Bach in 15 CD per la casa discografica Brilliant-Classics, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista «Musica» e presso la BBC Music Magazine a Londra.

Nel 2015 sempre per Brilliant Classics, ha inciso l'opera completa per organo di J. Kuhnau e nel 2017 l'opera completa di J. Michael Bach e J. Christoph Bach, ricevendo per entrambe le incisioni una importante nomination in Germania per il «Preis der deutschen Schallplattenkritik».

È titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio (Scuola Universitaria di Musica) della Svizzera italiana di Lugano e presso il Conservatorio di Trapani.

Venerdì 7 dicembre

Collegiata SS. Pietro e Stefano, Bellinzona

Kinder Antegnati

Marco Ruggeri – organo | **Lina Uinskyte** – violino

Evento musicale per i ragazzi del II ciclo di scuola elementare di Bellinzona



Lina Uinskyte, nata a Vilnius (Lituania), si è diplomata nella stessa città presso la Scuola d'Arte «M. K. Ciurlionis». Si è in seguito perfezionata con P. Vernikov presso l'Istituto Musicale Internazionale «S. Cecilia» di Portogruaro, con il violinista e direttore dei «Virtuosi di Mosca» V. Spivakov presso il «Muraltengut» di Zurigo, con P. Roczek (come solista con orchestra) presso il «Conservatoire Royal de Musique» di Bruxelles, con R. Filippini e B. Canino (per la musica da camera) presso il «Campus Internazionale di Musica» di Sermoneta. Sotto la guida dei maestri J. J. Kantorow e G. Nikolic ha conseguito il Diploma di Master presso il Conservatorio di Rotterdam. Ha debuttato come solista a Bruxelles nel 2001 eseguendo il concerto di Ciaikovski op. 35 con la Bilkent Symphony Orchestra. Svolge un'intensa attività concertistica (recente è la sua partecipazione alla stagione di musica contemporanea del Teatro La Fenice di Venezia) in Italia e all'estero. È docente presso il Conservatorio «L. Marenzio» di Darfo Boario (Bs).

Marco Ruggeri, nato a Cremona nel 1969, ha studiato con G. Crema, E. Viccardi, G. Fabiano, N. Scibilia, P. Ugoletti e M. Ghiglione ai Conservatori di Piacenza e Brescia, diplomandosi in Organo, Clavicembalo e Direzione di Coro; si è perfezionato con A. Marcon alla Schola Cantorum di Basilea. Premiato al Concorso Organistico di Bruges, ha vinto il 1° premio al Concorso Clavicembalistico di Bologna (1997). Laureato cum laude in Musicologia (Pavia), ha pubblicato un apprezzato *Manuale di Basso continuo* per l'editore Ricordi. Con l'Editrice Paideia è curatore dell'opera organistica di P. Davide da Bergamo. Ha registrato oltre 20 cd, in particolare una collana sull'Ottocento italiano in corso di uscita per Brilliant Classics. È docente al Conservatorio di Novara e alla Scuola Diocesana «S. Cecilia» di Brescia. A Cremona è vice-organista del duomo e titolare dell'organo Lingiardi 1877 di S. Pietro al Po; consulente per i restauri degli organi.

Incontri corali

Domenica 2 dicembre, ore 17.00

Collegiata SS. Pietro e Stefano, Bellinzona

Corale Juventus e Cantoria Giubiasco
Ensemble Larius

Francesca Gianoni – flauto | **Alessandro Passuello** – organo
interpretano Antonio Vivaldi

Venerdì 7 dicembre, ore 20.00

Chiesa Santa Maria Assunta, Giubiasco

Corale Juventus e Cantoria Giubiasco
Ensemble Larius

Marco Ruggeri – organo | **Lina Uinskyte** – violino
interpretano Antonio Vivaldi



Città di Bellinzona

MIGROS TICINO
per cento culturale



RAIFFEISEN



Soroptimist International Bellinzona e Valli

